



Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

CAGLIARI

Circoscrizione dei Tribunali di Cagliari e Lanusei

Inaugurazione Anno Giudiziario Tributario 2024

Relazione del Presidente dell'ODCEC di Cagliari

Alberto Vacca

Venerdì 12 aprile 2024 ore 15.00

Buon pomeriggio.

Ringrazio il Presidente per l'invito rivolto al Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Cagliari che qui ho l'onore di rappresentare a partecipare a questa importante e prestigiosa cerimonia inaugurale. Rivolgo un deferente saluto a tutte le Autorità civili e militari presenti, ai Magistrati, ai Giudici Tributari, agli Avvocati ed a tutto il personale di servizio presso gli organi della Giustizia Tributaria.

* * *

La riforma della Giustizia Tributaria approvata con la Legge n. 130 del 31 agosto 2022 ha dato vita ad una nuova Magistratura Tributaria specializzata. Una riforma strutturale, la cui portata è certamente paragonabile alle altre due vere riforme che l'hanno preceduta: quella di Vanoni, degli anni '50, e quella di Cosciani e Visentini, negli anni '70.

Si configura una Magistratura Tributaria caratterizzata da un elevato livello di specializzazione che, mi sia consentito, sarà garantito anche dall'inclusione dei laureati nelle materie economiche e dunque anche dalla presenza dei Commercialisti tra i potenziali partecipanti al concorso per diventare Giudice Tributario. Il decreto che regola le prove di esame è già entrato in vigore ed occorre pertanto che vengano avviati i concorsi con la dovuta rapidità al fine di realizzare l'effettivo rafforzamento degli organi della giurisdizione tributaria.

Una Magistratura Tributaria sempre più qualificata e rafforzata nel proprio organico contribuirà in modo determinante all'ulteriore riduzione del contenzioso in essere già, sensibilmente ridotto, almeno per quanto attiene ai Giudizi di 1° e di 2° grado che hanno visto le Corti della nostra Regione realizzare tra le migliori performance sul territorio nazionale.

Un risultato raggiungo certamente grazie all'infaticabile attività dei Giudici, alla dedizione del personale tutto delle Corti ma, mi permetto di dire, anche grazie alla professionalità delle parti coinvolte nel giudizio.

Come sottolineato dalla Prima Presidente della Corte di Cassazione, Margherita Cassano, "lo Stato è parte in circa la metà dei ricorsi, pendenti in Cassazione anche su questioni su cui si registrano orientamenti giurisprudenziali assolutamente consolidati." – Una maggiore collaborazione, dunque, con l'Avvocatura dello Stato contribuirebbe certamente alla riduzione di queste controversie, alla contrazione dei tempi e determinerebbe un certamente significativo ed apprezzabile risparmio di risorse.

Con il decreto Lgs 220 del 2023, il Governo è intervenuto in modo apprezzabile su diversi istituti: sull'onere probatorio e sulla prova testimoniale scritta; il potenziamento degli istituti deflattivi del contenzioso; il contraddittorio endoprocedimentale; il litisconsorzio necessario; il rafforzamento dell'autotutela tributaria e l'accertamento con adesione; il

concordato preventivo biennale ed il tax controll framework. Elementi di una riforma strutturale del sistema Tributario attesa da oltre 50 anni e alla quale, la nostra categoria, sta partecipando con un ruolo non secondario anche grazie all'intensa collaborazione tra il Nostro Consiglio Nazionale ed il Ministero dell'Economia.

Riforma del sistema tributario che mira a privilegiare il dialogo tra contribuente, imprese e cittadini e pubblica amministrazione, favorendo un confronto ex ante al controllo ex post.

Strumenti che contribuiranno ad evitare la congestione delle aule della Giustizia Tributaria sottraendo ai Giudici, contenziosi che, ci si augura possano trovare definizione in sede stragiudiziale.

Come in ogni riforma, tutto è perfettibile e dunque, non si può sottacere, che preoccupata l'impossibilità di non poter impugnare il rifiuto tacito conseguente all'autotutela facoltativa. Come sostenuto dal Nostro Presidente Elbano De Nuccio, *"la misura rischia di privare il contribuente di un diritto che fino a oggi era pacificamente riconosciuto. L'Ufficio, infatti, a fronte della scelta tra il non rispondere - che non può essere contestata giudizialmente - e il fornire una risposta negativa - che può essere impugnata - potrebbe essere tentato di adeguarsi alla soluzione per esso più conveniente, con grave compromissione del diritto di difesa del contribuente"*.

Un'occasione forse è stata persa. Fino a quando i Giudici Tributarî professionali saranno dipendenti della medesima amministrazione della quale dovranno giudicare la legittimità degli atti, questo continuerà a lasciare, non tanto negli operatori quanto nel cittadino, il dubbio, se non il convincimento di una imparzialità quanto meno mitigata.

* * *

La cerimonia di Inaugurazione dell'Anno Giudiziario Tributario rappresenta anche un momento di sintesi e di analisi delle attività svolte nel corso dell'anno appena concluso.

Ed allora, consentitemi un ringraziamento doveroso al Presidente della CGT II Grado della Sardegna, il Dott. Manfredo Atzeni, ed a tutti coloro i quali hanno collaborato all'Ufficio del Massimario.

L'accesso e la fruibilità delle sentenze, siano esse di primo, di secondo grado delle Corti di Giustizia Tributaria, ovvero della Cassazione, rappresentano un elemento imprescindibile della tutela del Contribuente e del suo diritto alla difesa.

L'Agenzia delle Entrate, nostra controparte nel processo tributario, gode di un enorme vantaggio sotto il profilo processuale avendo la possibilità, catalogando i contenziosi con metadati, di individuare velocemente per ciascun tipo di controversia, le sentenze favorevoli in tutta Italia e gli argomenti difensivi vincenti usati dagli Uffici periferici. Una evidente sproporzione che potrà essere riequilibrata con l'accesso, per i Contribuenti e dunque per i loro difensori, a tutte le sentenze delle CGT.

Dal 2019 è obbligatorio il Processo Tributario Telematico, con gli atti depositati attraverso il sistema SIGIT. Dal 2022 le sentenze tributarie sono native digitali.

La pubblicazione di tutte le sentenze tributarie rappresenta uno degli obiettivi di Prodigit ed, in tal senso, è nostro auspicio possa essere raggiunto l'obiettivo prefissato.

* * *

Mi accingo a concludere e nel farlo vorrei fare mie le parole della Prima Presidente della Corte di Cassazione, Margherita Cassano: *"Il Paese ha assolutamente bisogno di una Giustizia tributaria all'altezza delle aspettative e noi non possiamo e non vogliamo assolutamente fallire l'obiettivo. La Giustizia tributaria è pronta a raccogliere la sfida: siamo a metà del guado, possiamo solo andare avanti."*

Mi permetto di aggiungere che noi Commercialisti ci siamo! Che siamo pronti anche noi a raccogliere le sfide che ci attendono e che, certamente, insieme, con spirito di leale collaborazione, potranno raggiungersi importanti traguardi per una Giustizia Tributaria moderna, in linea con le aspettative del sistema Paese.

Vi ringrazio per la pazienza e per l'attenzione dedicatemi.

Alberto Vacca

Presidente ODCEC di Cagliari